

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	REGISTRO IMPRESE
Data	Mercoledì 16 marzo 2011
Ordine del giorno	1) entrata in vigore del SUAP- procedimento "automatizzato"- stato dell'arte e nuovi compiti delle camere di commercio 2) applicazione della SCIA al commercio all'ingrosso-orientamento del MISE 3) varie ed eventuali
Presenti	Ugo Girardi Unione Emilia Romagna Giada Grandi CCIAA Bologna Cinzia Romagnoli CCIAA Bologna Maria Giovanna Briganti CCIAA Forlì-Cesena Marco tassinari CCIAA Forlì-Cesena Cristina Franchini CCIAA Ravenna Enrico Beccati CCIAA Ferrara Stefania Morpanini, Andrea Mazza, Isabella Benecchi CCIAA Parma Lorenza Quadrelli CCIAA Piacenza Marilisa Pernolino, Carmen Cafasi CCIAA Reggio-Emilia
Assenti	CCIAA Rimini CCIAA Modena CCIAA Pesaro
Andamento dei lavori e posizioni emerse	In via preliminare i presenti provvedono ad aggiornare la scheda del gruppo network dei conservatori individuando i soggetti partecipanti e definendo i nuovi obiettivi per il biennio 2011-2012 che si sintetizzano come segue: <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'attività dei Conservatori del Registro Imprese, confrontare linee di condotta e soluzioni organizzative, interpretare le evoluzioni normative, con particolare riferimento alla Comunicazione Unica e l'integrazione con i SUAP (sportelli unici attività produttive) comunali; - promuovere l'adozione e disporre l'aggiornamento

di documenti e manuali operativi da rendere disponibili all'utenza al fine di agevolare la compilazione della pratica telematica;

- promuovere l'attuazione delle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa e di dialogo pubblica amministrazione-imprese contenute nel codice dell'amministrazione digitale e nel D.P.R. n. 445/00, così come riformati dal D.Lgs 30 dicembre 2010, n. 235 per quanto attiene i procedimenti di competenza dell'ufficio del Registro delle Imprese;
- formulare proposte ad Unioncamere e ad InfoCamere per la semplificazione e l'automazione dei procedimenti istruttori nonché per l'implementazione di funzionalità dei programmi informatici messi a disposizione dell'utenza che consentano un incremento della qualità delle pratiche in ricezione;
- promuovere l'integrazione con il Network artigianato e regolazione del mercato per la piena attuazione della Legge regionale n. 1/2010 e del D.L. n. 7/07 per quanto attiene l'applicazione della Comunicazione Unica all'impresa artigiana.

Viene quindi avviata la trattazione congiunta dei punti 1 e 2 dell'ordine del giorno in quanto argomenti strettamente connessi tra loro.

Interviene il Dott. Girardi il quale espone sinteticamente i contenuti dell'ultima Consulta dei Segretari Generali sullo stato di avanzamento delle azioni per l'avvio del SUAP telematico, in particolare per quanto attiene le procedure di accreditamento dei comuni presso il Ministero e l'attività fino ad oggi svolta da Unioncamere e dall'ANCI in conformità agli impegni assunti nell'ambito della Convenzione Quadro siglata il 16 dicembre 2010.

Il Dott. Girardi evidenzia che l'ANCI non ha ancora provveduto ad approntare il sistema di pagamento on-line che dovrà essere reso disponibile nel portale. Viceversa Unioncamere ha onorato tutti gli impegni presi; per tale motivo, si è ritenuto di non richiedere alcun rinvio dell'entrata in vigore del procedimento automatizzato presso il SUAP.

Interviene la collega Franchini che informa che la regione Emilia Romagna sta lavorando per realizzare un proprio sistema di pagamento on-line da mettere a disposizione dei SUAP della Regione.

Il dott. Girardi, che partecipa altresì al tavolo regionale per l'attuazione del SUAP, propone al gruppo di portare all'attenzione del predetto tavolo alcune proposte finalizzate a rendere maggiormente uniformi i comportamenti dei SUAP comunali della regione, a partire dalla standardizzazione della modulistica da rendere disponibile all'utenza, quanto meno di quella che viene maggiormente utilizzata.

I presenti, quindi, illustrano la situazione nelle rispettive province in merito all'andamento dell'attività di accreditamento dei singoli SUAP comunali e sul coinvolgimento che le Camere hanno avuto nella fase di progettazione e di avvio dei SUAP medesimi.

In generale tutti i comuni si sono attivati – salvo rare eccezioni in cui non risulta neppure presentata l'istanza ma comunque sono stati adottati atti con cui è stata manifestata l'intenzione di istituire il SUAP -, in molti casi hanno già ottenuto l'accreditamento. Probabilmente, però, si verificheranno casi di SUAP non ancora accreditati alla data del 29 marzo p.v..

Pertanto in regione non sembra che possano verificarsi numerosi casi di delega agli enti camerali.

Per quanto attiene, viceversa, il coinvolgimento delle Camere di Commercio nei tavoli di lavoro istituiti in ambito territoriale – se si esclude il caso di Ravenna – nella maggior parte dei casi è stato marginale e non è stato possibile in tali sedi affrontare importanti tematiche che riguardano la competenza della titolarità dei procedimenti e la gestione dei flussi documentali nei rapporti tra Camere di Commercio e SUAP comunali a partire dal 29 marzo p.v..

Pertanto i presenti all'unanimità, dopo ampio dibattito, decidono di sottoporre al comitato tecnico dei Segretari Generali apposito documento contenente gli orientamenti operativi del gruppo in merito alla applicazione delle disposizioni contenute nel D.l. n. 112/2008 e nel D.P.R. n. 160/2010 in materia di SUAP (Allegato A al presente verbale).

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, viene trattato il tema del trasferimento di impresa artigiana da una provincia ad un'altra. In tali casi, l'impresa necessariamente deve chiedere la cancellazione dall'AIA della provincia di origine e richiedere l'iscrizione nella provincia di destinazione. L'impresa, però, è la medesima pertanto si conviene di non procedere alla cancellazione dal Registro delle Imprese, ma di considerare l'impresa – rimasta inattiva – trasferita nella nuova sede. In tale modo si garantisce la continuità dell'impresa. Si potrebbe ipotizzare, anche, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti dell'utenza, che l'intera pratica – quindi anche quella artigiana – venga trattata nell'ambito della procedura dei trasferimenti, ovvero con l'intercamerale: in tale modo non vi sarebbero più problemi di doppia posizione artigiana e vi sarebbe continuità nell'attività. A tale proposito interviene la collega Morpanini che informa di avere già segnalato la questione ad InfoCamere e che avrebbe provveduto a fare un nuovo sollecito.

Sempre in tema di artigianato, interviene il coordinatore che informa che la CRA nella prossima riunione in calendario tratterà il tema della abrogazione della Legge 29 dicembre 1956 n. 1533 a seguito della entrata in vigore del

	<p>D.Lgs. 13 dicembre 2010, n. 212 (cosiddetto decreto "Taglia-Leggi"): il segretario della commissione, dott. Gottardi, ha già anticipato via e-mail l'orientamento che dovrebbe essere adottato in tale sede, ovvero che si possa ritenere decaduto l'obbligo da parte della CPA di tenere gli elenchi relativi all'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani, considerato altresì che l'avvio della Comunicazione Unica ha modificato le modalità di interazione tra le amministrazioni coinvolte, tra cui figura anche l'INPS.</p> <p>Se tale linea verrà confermata sarà necessaria una modifica di Starweb affinché i dati previdenziali dichiarati nel modello AA siano trasmessi all'INPS in analogia a quanto avviene per la gestione dei dati previdenziali del settore del commercio.</p> <p>La riunione ha termine alle ore 12.30.</p>
Orientamenti assunti	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento obiettivi gruppo network - prima applicazione del DPR n. 160/2010 come da documento allegato A
Data e o.d.g. prossima riunione	

Bologna, 16 marzo 2011

Firma referente Unioncamere E.R.
 Maria Giovanna Briganti